

Importante iniziativa nel campo della pubblica istruzione

Dopo la sconfitta subita nella lotta contrattuale

# Una «Cittadella degli studi»

## sorgerà a Grosseto

Su un'area di 22 ettari sono previsti: Case dello studente, istituti tecnici e agrari, Palazzetto dello sport, zone di verde

### Agrigento: si dimette il capo gruppo del PSI alla Provincia

Il compagno Sebastiano Di Betta si è dimesso dalla carica di capo-gruppo del PSI alla Provincia.

Le dimissioni sono conseguenza del fallimento del centro-sinistra ad Agrigento dove da ben otto mesi non viene convocato il Consiglio provinciale...

In una dichiarazione alla stampa Di Betta chiarisce i motivi di questa presa di posizione.

Ritengo continua l'ex capo-gruppo del PSI che non sia più possibile costituire con la DC una valida e operante maggioranza...

Il gruppo consiliare del PSI - conclude l'esponente socialista - deve riprendere la sua piena libertà d'azione...

# Versante del Gran Sasso «regalato» ai privati

La maggioranza di centro-sinistra del Comune ha imposto una convenzione che lede gli interessi della collettività - Procedura affrettata - Il dibattito in Consiglio comunale

### Nostro servizio

Questa notte, la maggioranza di centro sinistra spalleggiata dai fascisti, ha approvato una convenzione con la quale il comune dell'Aquila, in parte svende ed in parte concede in sfruttamento per 29 anni, la quasi totalità del versante aquilano del Gran Sasso d'Italia a due società private collettivizzate...

La fretta con la quale il provvedimento è stato imposto (i consiglieri hanno ricevuto in proposito una incompleta documentazione solo tre giorni prima dei lavori)...

### Cagliari

## Discussi i problemi delle Università sarde

Si è svolto ad Alghero un incontro tra i rappresentanti delle associazioni degli assistenti universitari di Cagliari e Sassari.

Le relazioni dei professori Giuseppe Contini e Franco Masazza, dell'Università di Cagliari, e Vincenzo Albergoni, dell'Università di Sassari, hanno puntualizzato l'attuale situazione degli interventi pubblici nei confronti delle università sarde.

Tutte le sedi scolastiche e sportive, sono ormai in fase di completamento (boxe, basket, pallanuoto, ginnastica, ecc.).

Il progetto ha già riscosso l'approvazione più entusiastica degli organi scolastici centrali e provinciali, e la sua realizzazione verrà a costituire il primo importante esempio in Italia di costruzione di una «cittadella degli studi».

La Spezia, 8. Si sono riuniti a La Spezia, i rappresentanti sindacali del personale edile del settore edile meccanici di Savona, Livorno, La Spezia, per esaminare l'atteggiamento assunto dal Ministero della Marina mercantile nei confronti della richiesta formulata di corrispondere, analogamente a quanto è stato già fatto per i dipendenti di altre aziende...

La Spezia, 8. In appena un anno, il numero dei lavoratori spezzini occupati nell'edilizia, ha subito una diminuzione di 1300 unità.

La Spezia, 8. La famiglia Tanca e Isoppo ringraziano. Le famiglie Tanca e Isoppo, impossibilitate a farlo personalmente, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro cordoglio per la morte di Armida Barsotti e Laura Bellistri...

La Spezia, 8. E' uscito «Lucchesia nuova». Da oggi è in vendita nelle edicole di Lucra, il primo numero di un nuovo mensile dal titolo «Lucchesia nuova» a cura della Federazione del PCI di Lucra in collaborazione con il giornale «Il Nuovo Mensile» diretto da Francesco Malifatti e da Liborio Guccione...

# Alla «Polymer» di Terni

## la Montecatini non si dà per vinta

Pesante clima di discriminazione che si ripercuote in una scarsa adesione al sindacato - La positiva esperienza dei giovani operai - La teoria del «gatto selvaggio» - La FILP-CGIL forza d'avanguardia

### Dal nostro corrispondente

TERNI, 8. Pratoforio con Viola: neppure a farlo apposta sono questi i cognomi degli amici due della Polymer Montecatini di Terni che ci parlano chiaramente delle loro condizioni di vita e di lavoro in fabbrica.

Si tratta, dunque, di Pratoforio Romano, iscritto alla CGIL, di 25 anni, operaio presso il reparto filatura del Merakur da 5 anni e di un suo compagno di reparto, Viola Luciano di 20 anni, iscritto alla CGIL e candidato nella lista FILCEP per l'elezione della Commissione Interna.

«Sono amici», dicono legati dagli stessi interessi - ci dicono Viola e Pratoforio - facendoci eco nelle battute. Cerchiamo di capire il perché di questo vincolo di amicizia tra due operai aderenti a due diverse sindacati.

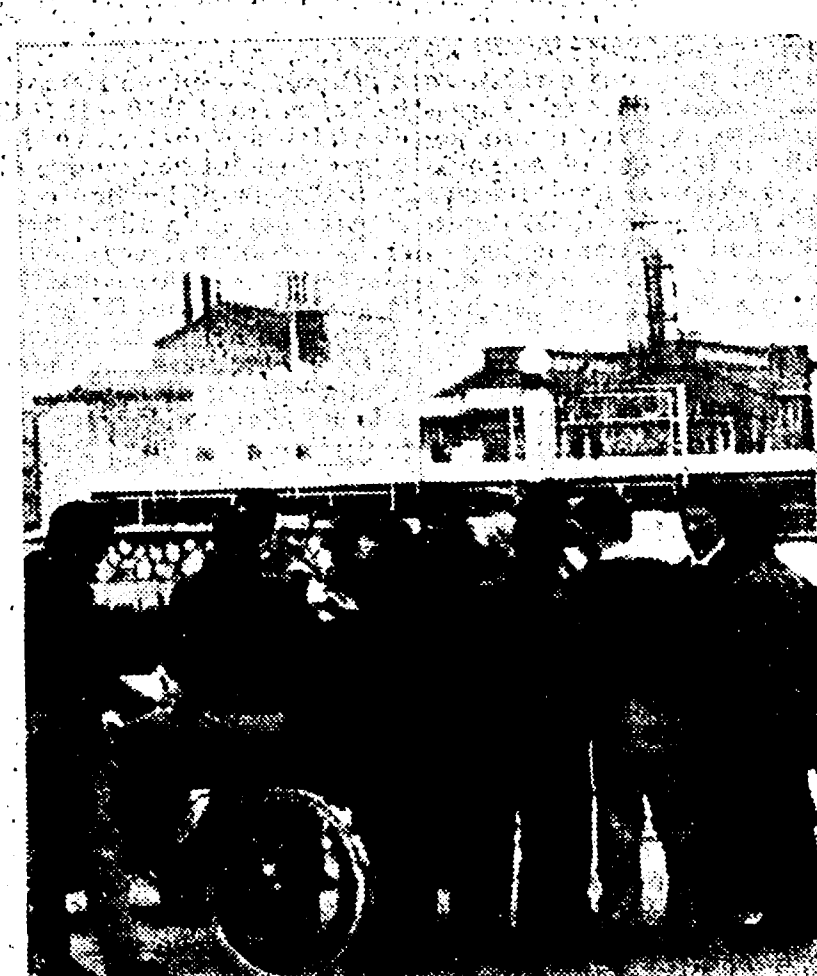
«I due giovani hanno superato ogni dissenso nel corso della lunga lotta contrattuale che per ora non ha avuto un senso. E non appare strano se il senso comune è quello classista, anticapitalistico, antipatronale, che supera quindi ogni momento di tensione o quel particolare aspetto sindacale».

Certo: questo è il fatto più importante per le giovani Montecatini ha toccato le punte della discriminazione e delle raccomandazioni per essere assunti, che hanno invece i colleghi che hanno superato la fabbrica».

«Sono stato malato per due mesi a seguito dell'esaurimento nervoso che mi sono preso ad aprile e maggio, e che mi ha impedito di battere per far valere la propria volontà. C'è poi un altro aspetto oggettivo che cementa questa unità. E' la dura vita in fabbrica, che è per tutti uguale, al di là delle apparenti diversità del posto di lavoro».

«Sono stato malato per due mesi a seguito dell'esaurimento nervoso che mi sono preso ad aprile e maggio, e che mi ha impedito di battere per far valere la propria volontà. C'è poi un altro aspetto oggettivo che cementa questa unità. E' la dura vita in fabbrica, che è per tutti uguale, al di là delle apparenti diversità del posto di lavoro».

La Fiom intanto, mentre ribadisce la sua perplessità sulla natura del provvedimento adottato dalla direzione centrale, nel quadro della lotta in corso per la conquista del premio di produzione, insieme agli altri sindacati, non mancherà di sostenere con l'azione sindacale la volontà espressa dai lavoratori di difendere i livelli di occupazione ed il loro salario.



Picchetto operaio davanti alla «Polymer» durante uno dei recenti scioperi contrattuali.

Il permanere del pesante clima che dilagava alla Polymer, istaurato dal padronato attraverso i metodi della discriminazione politica, del favoreggiamento dei «laccché», delle multe inique, della messa al bando del sindacato.

In questa difficile situazione, tra questo caos psicologico cresce lentamente ma costantemente la coscienza di classe. Sono stati i primi passi compiuti con lo scoppio del fronte del monopolio. Dopo la prova di forza fornita nello sciopio, ora si registrano i tipici ed inevitabili fenomeni di questa fase: da una parte la paura che in alcuni si trasforma in jargonismo; la ribellione di speranza inculcata sui binari utopistici; la configurazione di una organizzazione capeggiata dal movimento operaio.

Alcune prove. Dei tremila operai soltanto 25 di essi, neppure l'uno per cento, ha votato l'assegno per le quote sindacali col come previsto dai contratti di lavoro per il quale si erano battuti. E un altro dato è quello epistolare, che mostra un atteggiamento molto diverso da quello finora assunto - perché chi versa l'assegno per il sindacato non può essere accettato - che è stato il primo scacco della posizione degli operai incolleriti verso taluni sindacati che non sono certo la CGIL. Ma anche in questo episodio, che deve essere superato come auspichiamo, c'è una indicazione: 22 dei 25 operai infatti che hanno versato la quota per i sindacati hanno indirizzato l'assegno alla FILCEP-CGIL. E ancora una volta, la punta di diamante dell'impegno futuro di tutta la classe operaia.

Proprio un gruppo di operai della critica ai sindacati ci hanno saputo dire una sola cosa: «In questa gabbia di un'azione estremista espressa in una azione minoritaria del gruppo di «Classe operaia» hanno finito per sostenere la teoria del «gatto selvaggio» poiché gli operai sono stati turpiti dalla Cisl che aveva detto falsamente di non firmare il contratto dopo aver fatto da spalla al padronato nel corso della lotta, così come sempre hanno fatto i fascisti. Nella formazione di queste diverse posizioni e reazioni non è mancato neppure il formarsi di uno stato di operai che, lasciandosi trasportare o affascinare dalle utopistiche e paralizzanti posizioni estremiste espresse in una azione minoritaria del gruppo di «Classe operaia» hanno finito per sostenere la teoria del «gatto selvaggio».

Proprio un gruppo di operai della critica ai sindacati ci hanno saputo dire una sola cosa: «In questa gabbia di un'azione estremista espressa in una azione minoritaria del gruppo di «Classe operaia» hanno finito per sostenere la teoria del «gatto selvaggio» poiché gli operai sono stati turpiti dalla Cisl che aveva detto falsamente di non firmare il contratto dopo aver fatto da spalla al padronato nel corso della lotta, così come sempre hanno fatto i fascisti. Nella formazione di queste diverse posizioni e reazioni non è mancato neppure il formarsi di uno stato di operai che, lasciandosi trasportare o affascinare dalle utopistiche e paralizzanti posizioni estremiste espresse in una azione minoritaria del gruppo di «Classe operaia» hanno finito per sostenere la teoria del «gatto selvaggio».

Alberto Provantini

# La Spezia: in un anno 1300 lavoratori in meno nel settore edile

### In agitazione i lavoratori dei mezzi meccanici

LA SPEZIA, 8. Si sono riuniti a La Spezia, i rappresentanti sindacali del personale edile del settore edile meccanici di Savona, Livorno, La Spezia, per esaminare l'atteggiamento assunto dal Ministero della Marina mercantile nei confronti della richiesta formulata di corrispondere, analogamente a quanto è stato già fatto per i dipendenti di altre aziende...

La Spezia, 8. Con 110 e lode ha conseguito la laurea in chimica, presso la Università di Messina, il compagno Sarino Pietropolo del Direttivo della Sezione comunista di Bagnara.

### La crisi minaccia di acuirsi in ottobre e novembre - Le proposte del sindacato

LA SPEZIA, 8. In appena un anno, il numero dei lavoratori spezzini occupati nell'edilizia, ha subito una diminuzione di 1300 unità.

La Spezia, 8. La famiglia Tanca e Isoppo ringraziano. Le famiglie Tanca e Isoppo, impossibilitate a farlo personalmente, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro cordoglio per la morte di Armida Barsotti e Laura Bellistri...

### Le famiglie Tanca e Isoppo ringraziano



La Spezia, 8. Le famiglie Tanca e Isoppo, impossibilitate a farlo personalmente, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro cordoglio per la morte di Armida Barsotti e Laura Bellistri...

### Nelle F.S. di Bari

## Pronta risposta ad un attacco alle libertà sindacali

### Dal nostro corrispondente

BARI, 8. Gli operai ed i manovali delle Officine Depositi Locomotivi delle Ferrovie dello Stato di Bari hanno risposto con un compatto sciopero nei giorni scorsi ad un attacco antidemocratico ed antioscettivo che è in corso da parte dell'Amministrazione ferroviaria contro alcuni principi fondamentali di democrazia e libertà conquistati.

La protesta riguarda in particolare il procedimento disciplinare che il Compartimento di Bari delle F.F.SS. ha adottato nei confronti del macchinista di classe Giuseppe Resta che è accusato di aver rifiutato di sottoscrivere un articolo di critica all'Operato della direzione compartimentale circa una vertenza sindacale.

Il segretario della Federazione comunista di Agrigento, compagno Giuseppe Messina, a nome del Comitato Federale di Controllo, di tutti i comunisti agrigentini e suo personale ha inviato al compagno Longo, il più sincero e felice saluto per la sua elezione a segretario generale del Partito.

Non è affatto escluso che quest'ultimo atteggiamento della direzione delle Ferrovie del Sud di non pagare le spese ai lavoratori faccia parte di una linea di condotta che dovrebbe servire a dimostrare che l'azienda ha bisogno di altri contributi dello Stato a quindi avanzati per la nuova gestione di esercizio della richiesta di altri miliardi.

### Lettera a Longo dei comunisti di Agrigento

AGRIGENTO, 8. Il segretario della Federazione comunista di Agrigento, compagno Giuseppe Messina, a nome del Comitato Federale di Controllo, di tutti i comunisti agrigentini e suo personale ha inviato al compagno Longo, il più sincero e felice saluto per la sua elezione a segretario generale del Partito.

Non è affatto escluso che quest'ultimo atteggiamento della direzione delle Ferrovie del Sud di non pagare le spese ai lavoratori faccia parte di una linea di condotta che dovrebbe servire a dimostrare che l'azienda ha bisogno di altri contributi dello Stato a quindi avanzati per la nuova gestione di esercizio della richiesta di altri miliardi.

# Alla SPICA di Livorno Ridotto a 40 ore l'orario settimanale

### Dalla nostra redazione

LIVORNO, 8. Nel corso di una riunione richiesta dalla Commissione Interna alla Direzione della SPICA, quest'ultima ha ufficialmente nella operazione Cantieri-CMF non solo ma di fronte ad una precisa richiesta avanzata da un gruppo di lavoratori al Miura delle Partecipazioni Statali nel giugno scorso, a proposito delle prospettive produttive dell'azienda, il Ministro medesimo dava le più ampie assicurazioni su questo avvenire, tranquillizzando i lavoratori che niente avrebbe turbato il normale andamento produttivo.

Non possiamo infine non mandare se veramente la direzione dell'azienda prima di prendere tale provvedimento, abbia adottato un esame dello stato degli impianti e della loro manutenzione affinché fosse possibile avviare in questi lavori gli operai che, in questi mesi, momentaneamente, avevano trovato disponibilità.

Questi ed altri gli interrogativi che circolano in fabbrica e che vengono fatti proprio dal Sindacato, esso si rivolge alle autorità centrali e locali quali come sempre non possono preoccuparsi per questi sintomi negativi che colpiscono oggi una fabbrica strutturalmente produttivamente sana e che, per i livelli di occupazione raggiunti, rappresenta a Livorno la seconda fabbrica cittadina.

La Fiom intanto, mentre ribadisce la sua perplessità sulla natura del provvedimento adottato dalla direzione centrale, nel quadro della lotta in corso per la conquista del premio di produzione, insieme agli altri sindacati, non mancherà di sostenere con l'azione sindacale la volontà espressa dai lavoratori di difendere i livelli di occupazione ed il loro salario.

Alberto Provantini